

„ gente, e ufavano soprattutto finissime biancherie, che mu-
 „ tavano ad ogni tratto, volendole mostrar sempre belle,
 „ e fiammanti. Vuol dire che questa è ftata sempre la pas-
 „ sione delle culte persone in tutti i culti paesi, dove affai
 „ più che l'oro e l'argento, che pesa talora indosso a per-
 „ sone di basso affare, i panni lini distinguono le gentili”.
 Così nella lezione centesima sul genesi riflette al nostro
 proposito il chiarissimo p. Granelli. Se dunque vogliono
 quelli, di cui parliamo, esser vani, lo sieno alla buon'ora.
 Ma si guardino bene dal non riportar derisione e scherno,
 in luogo d' approvazione e lode, mettendo tutto il loro
 studio nel comparire in quello che meno si stima, e negli-
 gendo poi di distinguerfi in quello che più si apprezza.
 Che vana è la lusinga di ascondere la interior immondezza
 colla pulitezza della esterior biancheria: poichè, in difetto
 d' altro indizio, la grave e putente atmosfera far suole a'
 fordidi risparmiatori de' panni lini la spia.

Conchiudiam dunque, che la vanità consiglia la mondez-
 za, la quale una discreta copia ne suppone, de' panni lini:
 vanità, che il nome merita di ragionata non solo perchè,
 distinguendosi in ogni culto paese le gentili persone dallo
 sfoggio delle biancherie, anzi che delle altre vesti, meglio
 nella vanità ragiona chi a singolarizzarsi intende nella pri-
 ma maniera; ma inoltre, perchè va essa congiunta al sodo
 vantaggio della sanità, alla quale la vanità contraria si op-
 pone. E per questo non può tampoco dirsi vanità il dilet-
 tarfi di bella e copiosa lingerie, se non avuto riguardo alla
 intenzione di chi ne usa, ovvero all' eccesso, di cui
 è capace, siccome ogni altra cosa.

Miseria. Che siavi gran miseria nella bassa gente in or-
 dine all' abitazione, al vitto, e al vestito, è un articolo,
 che non ha mestier di pruova. Dell' abitazione si è ragio-
 nato di sopra. Circa il vestito basta dire, che bisunte pelli,
 e un cappotto bene spesso lacero di grossolana saja con una
 camiciuola essa pur lacera d' ordinario, e una camicia di
 mal cardato lino, ovvero di canavaccio forma il vestito